

I regolamenti, infatti, a differenza delle decisioni quadro e delle direttive che - a diverso titolo - devono poi essere recepite dagli ordinamenti nazionali secondo criteri non sempre omogenei, sono disposizioni legislative che si applicano a tutti i ventisette Stati senza distinzione. I regolamenti, dunque, stabiliscono norme effettive e comuni a tutti i Ventisette. La proposta in discussione punta a modificare e integrare due differenti direttive: la direttiva del 2000 relativa al ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri concernenti l'etichettatura e la presentazione dei prodotti alimentari, nonché la relativa pubblicità; la direttiva del 1990 relativa all'etichettatura nutrizionale dei prodotti alimentari.

Il progetto di regolamento, poi, rifonda nel testo altre sei direttive: dal titolo alcolometrico nell'etichettatura di bevande alcoliche all'etichettatura dei generi alimentari contenenti chinino e di prodotti alimentari contenenti caffeina, fino all'etichettatura di prodotti alimentari contenenti acido glicirrizico e il suo sale di ammonio.

Il testo presentato dalla Commissione europea modernizza, semplifica e chiarisce l'attuale scenario del settore dell'etichettatura dei prodotti alimentari. In esso si introducono criteri semplificati in grado di offrire agli operatori del mercato e alle autorità di controllo un quadro regolamentare più preciso e razionale: disposizioni più precise sulle informazioni obbligatorie; dimensione minima dei caratteri utilizzati per le informazioni obbligatorie; indicazioni sugli ingredienti allergenici; indicazioni più precise e circostanziate in merito al paese di origine del prodotto.

Per quanto riguarda i contenuti dell'etichettatura nutrizionale, la proposta della Commissione europea prevede la dichiarazione obbligatoria riguardante il contenuto calorico (energia), i grassi, i grassi saturi, i carboidrati con specifico riferimento agli zuccheri e il sale. Inoltre, gli elementi obbligatori dovranno essere dichiarati anche in rapporto ai consumi di riferimento. Nel dibattito tenutosi il 10 settembre in commissione "mercato interno e protezione dei consumatori", la relatrice Bernadette Vergnaud (socialista francese) ha indicato sei punti di azione:

1. Indicazione chiara e inequivocabile del Paese di origine del prodotto;
2. Definizione precisa delle dimensioni delle lettere da impiegare nelle etichettature;
3. Specificazione in etichetta di tutti gli allergenici contenuti nel prodotto;
4. Indicazione dell'eventuale volume di grassi trans-idrogenati, ovvero di quelle sostanze che, se assunte in quantità significative, possono accelerare lo sviluppo di malattie cardiovascolari e di tumori al seno (in alcuni Stati membri, come ad esempio la Danimarca, questo tipo di prodotti sono già esclusi dal mercato);
5. Limitazione precisa e circostanziata delle eventuali deroghe;
6. Promozione di una campagna di formazione e informazione europea per l'educazione al consumo alimentare responsabile.

Altri deputati intervenuti nel dibattito hanno posto l'accento sulla necessità di tutelare i consumatori ciliaci. Oggi, infatti, i prodotti alimentari contenenti glutine non riportano ancora una chiara etichettatura a tutela dei consumatori intolleranti ai farinacei.

In agenda, è evidente, c'è anche la necessità di responsabilizzare i consumatori ad un consumo responsabile e caloricamente equilibrato degli alimenti. Spesso, tuttavia, indicazioni nutrizionali imprecise o insufficienti inducono i cittadini a consumare prodotti inadatti al loro stile e ritmo di vita.

Per molti dei deputati intervenuti una corretta informazione alimentare può essere il volano migliore verso una alimentazione bilanciata.

La relatrice ha comunicato che una prima bozza di relazione parlamentare, realizzata sulla base della proposta di regolamento, sarà disponibile a partire da metà ottobre. Appuntamento dunque per quella data, quando potremo esaminare le proposte del Parlamento e intervenire con emendamenti correttivi, a tutela dei consumatori e per un mercato sano e competitivo.

Davide Pernice